

Corte dei conti - attribuzioni - giurisdizionali - contenzioso contabile - giudizi di responsabilita' – Cass. n. 8848/2020

Sindacato sugli strumenti utilizzati dai pubblici amministratori in relazione alle finalità perseguite
- Ammissibilità - Violazione dei limiti esterni della giurisdizione o della riserva di amministrazione
- Esclusione - Fattispecie.

In tema di giudizi di responsabilità amministrativa, la Corte dei conti può valutare, da un lato, se gli strumenti scelti dagli amministratori pubblici siano adeguati - anche con riguardo al rapporto tra gli obiettivi conseguiti e i costi sostenuti - oppure esorbitanti ed estranei rispetto al fine pubblico da perseguire e, dall'altro, se nell'agire amministrativo gli amministratori stessi abbiano rispettato i principi di legalità, di economicità, di efficacia e di buon andamento, i quali assumono rilevanza sul piano della legittimità e non della mera opportunità dell'azione amministrativa. Ne consegue che non viola i limiti esterni della giurisdizione contabile, né quelli relativi alla riserva di amministrazione, la pronuncia con la quale la Corte dei conti riconosca la responsabilità di un Direttore di dipartimento di una Regione per avere il medesimo contribuito a determinare a condizioni diseconomiche l'importo di un accordo transattivo volto alla definizione dei rapporti tra una società e la predetta Regione.

Corte di Cassazione, Sez. U - , Sentenza n. 8848 del 13/05/2020 (Rv. 657734 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Proc_Civ_art_362](#), [Cod_Proc_Civ_art_112](#)

corte

cassazione

8848

2020